Codice A1814B
D.D. 5 novembre 2026, n. 2203
R.D. n. 523/1904 - Autorizzazione idraulica n. 1983 per interventi di manutenzione idraulica del rio Pozzuolo nel concentrico del Comune di Canelli (AT). Richiedente: Comune di Canelli (AT).

ATTO DD 2203/A1814B/2026 DEL 05/11/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: R.D. n. 523/1904 – Autorizzazione idraulica n. 1983 per interventi di manutenzione idraulica del rio Pozzuolo nel concentrico del Comune di Canelli (AT). Richiedente: Comune di Canelli (AT).

Il Comune di Canelli (AT) con sede in via Roma, 37- CAP 14053 - Partita IVA 00084540053 ha trasmesso, istanza (acquisita al protocollo regionale n. 50600/A1800A in data 27/10/2026) intesa ad ottenere l'autorizzazione idraulica per eseguire l'intervento di " manutenzione idraulica del rio Pozzuolo" in due tratti scorrenti nel concentrico.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'Ufficio Tecnico comunale e sottoscritti dal geom. Carluccio Bottero, in base ai quali è prevista la realizzazione dei lavori di cui trattasi ovvero:
- taglio e allontanamento della vegetazione presente nell'alveo attivo e sulle sponde che rappresenta potenziale causa di ostacolo al regolare deflusso delle acque, salvaguardando la conservazione dei consorzi vegetali;
- rimozione dall'alveo attivo e dalle sponde della vegetazione schiantata che crea ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- rimozione dei materiali di diversa natura, accumulatesi nell'alveo e in sponda e conferimento a discarica;
- conferimento a centro di compostaggio del materiale vegetale non riutilizzabile.

L'Amministrazione Comunale di Canelli (AT) con Deliberazione della Giunta Comunale n. 162/2026 in data 08/10/2026 ha approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica dei "Lavori di manutenzione idraulica del rio Pozzuolo" - codice CUP 16826000060004 per l'importo complessivo di € 20.000,00 .

Il Settore Tecnico Regionale Alessandria-Asti, esaminata preliminarmente l'istanza e gli elaborati di progetto, ritenendoli ammissibili e procedibili, con nota prot. n. 51812/A1800A del 30/10/2026 ha dato comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della Legge n. 241/90 e della Legge

Regionale n. 14/2014.

Poichè il tratto del rio Pozzuolo, identificato catastalmente al Fg.14 con mappale 188, presenta sedime demaniale è necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 per la realizzazione dei lavori di cui trattasi .

A seguito del sopralluogo effettuato da funzioni incaricati del Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti e di quanto rappresentato negli elaborati tecnici di progetto, i lavori per i quali è stata avanzata istanza di autorizzazione,sono riconducibili alla fattispecie degli interventi di manutenzione idraulica di cui all'art. 26 lettere b) e c) del Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022 e si ritengono ammissibili nel rispetto del buon regime idraulico del rio Pozzuolo in quanto finalizzati al mantenimento dell'officiosità idraulica del rio medesimo.

Richiamati gli artt. 14 e 26 del già citato Regolamento Regionale, si specifica che per gli interventi di manutenzione idraulica non deve essere corrisposto alcun canone e non occorre formalizzare alcun atto concessorio intendendosi implicito nella presente autorizzazione che viene rilasciata ai sensi del R.D. n. 523/1904 "Testo unico delle disposizione di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie"

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli interni e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R 17 ottobre 2016 n. 1- 4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361", constatato che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio dell'autorizzazione idraulica in questione è avvenuto nei termini di legge;

Tutto cio' premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25/07/1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;
- art. 59 della Legge Regionale n. 44/2000;
- Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24/05/2001;
- Leggi Regionali n. 20 del 05/08/2002 e n. 12 del 18/05/2004;
- Regolamento Regionale D.P.G.R. del 16/12/2022, n. 10/R;
- Legge Regionale n. 4 del 10/02/2009;
- D.P.G.R. del 20/09/2011 n. 8/R "Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10/02/2009, n. 4;
- Circolare del Presidente della Giunta regionale 17/09/2012, n. 10/UOL/AGR (pubblicata sul BUR n.38 in data 20/09/2012);
- art. 56 e Allegato A della Legge Regionale n. 19 del 17/12/2018;
- D.D. n. 2656 del 12/12/2024 e Allegato A- Tabella Canoni;

- art. 17 della Legge Regionale n. 23 del 28/07/20208 e s.m.i.;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Canelli AT), ad eseguire gli interventi di manutenzione idraulica del rio Pozzuolo nel tratto identificato al Fg. 14 con mappale 188 (tratto canalizzato), nella posizione e secondo le modalità e caratteristiche evidenziate negli elaborati di progetto, depositati agli atti del Settore Tecnico Regionale Al-At, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni :

1) i lavori, nel tratto del rio Pozzuolo appartenente al Demanio, devono essere eseguiti nel rispetto degli elaborati progettuali presentati, delle prescrizioni riportate nel presente provvedimento e delle norme vigenti in materia e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico Regionale Alessandria-Asti;

2) il taglio manutentivo della vegetazione per il quale ricorrono i disposti dell'art. 37 bis del regolamento n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011 e s.m.i. deve essere effettuato secondo le modalità previste previste dallo stesso regolamento e dalla legge forestale (L.R. n. 4 del 10/02/2009) ed in particolare:
- all'interno dell'alveo inciso (indicativamente nei 2/3 inferiori delle sponde) deve essere effettuato il taglio a raso della vegetazione che costituisce ostacolo al libero deflusso delle acque (art. 37 bis comma 2 del Regolamento Regionale n.8/R/2011);
- fuori dall'alveo inciso ovvero sulla restante parte di sponda, il taglio della vegetazione deve essere di tipo selettivo (art. 37 comma 2 lettera b) del Regolamento Regionale n.8/R/2011) e limitarsi alle sole tipologie che risultano fortemente inclinate, instabili, senescenti e che possono cadere in alveo e costituire disordini idraulici o ostruzione della sezione idraulica. Occorrerà mantenere i soggetti piu' stabili e garantire una copertura residua di almeno il 20% (è vietato il taglio a raso);

3) durante le operazioni di taglio della vegetazione non devono essere danneggiate le piante e il novellame non interessati dall'intervento e devono essere attuati idonei accorgimenti per l'eliminazione/eradicazione dell'eventuale vegetazione alloctona invasiva, ai sensi della D.G.R. 12 giugno 2017 n. 33-5174;

4) sia all'interno dell'alveo attivo che sulle sponde occorre provvedere alla raccolta del materiale già divelto o trasportato dalla corrente costituente ostacolo al libero deflusso delle acque;

5) il materiale derivante dal taglio della vegetazione arbustiva ed arborea nonché quello ricavato dall'eventuale trinciatura (legname, ramaglie e fogliame) deve essere prontamente allontanato dall'alveo e dalle sponde; l'eventuale accatastamento deve avvenire oltre la fascia di rispetto di cui all'art. 96 del RD 523/1904 e comunque in aree non soggette a possibile esondazione del corso d'acqua;

6) il materiale di risulta proveniente dalla rimozione degli accumuli/detriti presenti in alveo, deve essere prontamente allontanato dall'alveo e dalle aree di possibile esondazione e conferito nelle discariche autorizzate, nel rispetto della vigente normativa in materia

7) in generale è fatto divieto assoluto di sradicare o bruciare vegetazioni e ceppaie presenti sulla sponda (art. 96 lettera c del R.D. 523/1904), di formare accessi definitivi all'alveo, di attuare scavi o riporti intesi a modificare l'altimetria e lo stato dei luoghi, di depositare o scaricare in alveo , sulle sponde o in prossimità delle stesse o comunque nelle aree di rispetto idraulico e di possibile esondazione del corso d'acqua, i materiali provenienti dalle lavorazioni o di risulta, modificando

l’altimetria e lo stato dei luoghi;

8) durante il corso dei lavori è vietato il deposito anche temporaneo, di materiali e mezzi che determinano la pregiudizievole riduzione della sezione idraulica e comunque in generale che possono causare turbativa al buon regime idraulico;

9) resta esclusa ogni responsabilità dell’Amministrazione Regionale e dei suoi funzionari, in ordine alla stabilità degli esistenti manufatti spondali e trasversali (caso di danneggiamento o crollo), in conseguenza dei lavori eseguiti o in relazione al variabile regime idraulico del corso d’acqua;

10) durante la realizzazione dei lavori non deve essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbida o piena del corso d’acqua;

11) al termine dei lavori devono essere rimosse le piste temporanee di transito in alveo e devono essere ripristinate a regola d’arte le aree interessate di lavori, tenendo conto che il soggetto titolare dell’autorizzazione è l’unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

12) resta a carico del soggetto autorizzato l’onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione Regionale da qualunque responsabilità in merito ai danni dovuti a piene del corso d’acqua; spetta pertanto al soggetto autorizzato, eventualmente d’intesa con la ditta Appaltatrice, adottare quelle misure ritenute necessarie in relazione al variare dei livelli idrici;

13) il Comune di Canelli (AT) è responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d’opera utilizzati ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. e ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per il ripristino dello stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

14) il personale dell’Ufficio Tecnico designato, deve provvedere al coordinamento, al controllo e alla verifica dei lavori che devono essere eseguiti nel rispetto delle condizioni stabilite dalla presente autorizzazione e dalle vigenti leggi in materia;

15) il Comune di Canelli (AT), deve comunicare al Settore Tecnico Regionale Al-At, attraverso il “Portale demanio idrico e difesa del suolo” e al Comando Gruppo Carabinieri Forestale di Alessandria tramite PEC al seguente indirizzo: fal43333@pec.carabinieri.it, la data di inizio e di ultimazione dei lavori, il nominativo del tecnico incaricato della direzione lavori e dell’Impresa appaltatrice. Ad ultimazione lavori deve altresi’ inoltrare la dichiarazione resa dal D.L. attestante che l’intervento è stato eseguito conformemente al progetto approvato e alle prescrizioni ricevute, corredata da documentazione fotografica raffigurante lo stato dei luoghi ante e post intervento con scatti negli stessi punti, da riportare su stralcio satellitare;

16) al termine dei lavori devono essere adottati tutti gli interventi necessari al ripristino delle condizioni di originaria naturalità del corso d’acqua e devono essere recepite e rispettate le prescrizioni eventualmente dettate, dal Servizio Ambiente Caccia e Pesca della Provincia di Asti, ai sensi dell’art. 12 della Legge Regionale n. 37/2006 e relativa D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i., informato dal Settore Tecnico Regionale Al-At con nota prot. 51821/A1800A del 30/10/2026;

17) i lavori in argomento devono essere realizzati, a pena di decadenza dell’autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno) decorrenti dalla data della medesima, tenendo conto dei limiti temporali stabiliti dall’art. 37 comma 5 del Regolamento Forestale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.

(sospensione taglio vegetazione dal 31 marzo al 15 giugno) e delle modalità stabilite dalle vigenti leggi in materia. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti. La proroga deve essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

18) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e demaniali ed ha validità nelle sole aree appartenenti al Demanio Idrico, nei limiti che competono al Settore Tecnico regionale Al-At, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

19) l'autorizzazione è altresi' accordata sulla base delle situazioni morfologiche-idrauliche attuali, pertanto il Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni alle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario o gli interventi stessi siano in seguito giudicati incompatibili con il buon regime idraulico.

Il Comune di Canelli (AT) prima dell'inizio dei lavori, deve ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione/parere che si rendesse necessario secondo le vigenti leggi in materia e trasmettere alla struttura regionale competente in materia forestale, se necessaria, la "comunicazione semplice" di cui all'art.4 del Regolamento Regionale Forestale n.8/R/2011 e s.m.i. .

Trattandosi di intervento manutentivo atto al mantenimento dell'officiosità idraulica dei corsi d'acqua pubblici, come stabilito al punto n) della "Tabella canoni di concessione per l'utilizzo di pertinenze idrauliche", contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018 ed aggiornata con D.D. n. 2656 del 12/12/2024, il valore delle piante oggetto di taglio, presenti nell'alveo attivo e sulle sponde, che rientrano nelle delimitazioni stabilite dal presente atto, è da intendersi nullo.

Ai sensi dell'art. 26 del Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022, il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino al concludersi degli stessi .

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

I Funzionari estensori:
Giuliana CAPITOLO
Mara GARELLO

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa